Lunedì 17 Aprile 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 90.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

DALL'ISOLA E DA ROMA.

I telegrammi che jeri ed oggi pervennero dalla Sardegna, narrano di continue dimostrazioni festevoli con cui il Popolo dell'Isola esprime sua contentezza per la visita regale. E malgrado le stranezze del tempo, tutto il programma di essa visita sarà eseguito. Dopo le maggiori feste di Cagliari, contrassegnate per iscambio di cortesie fra l'Italia e la Francia, vi fu la gita ad Iglesias ed alle vicine miniere. Domani i Reali andranno a Sassari, e visiteranno anche Alghero. E se domani la flotta francese abbandonerà le acque di Sardegna, al Golfo degli Aranci oggi, lunedì, sarà la flotta inglese per rendere omaggio e portare un saluto della Regina Vittoria a Re Umberto e alla Regina Margherita.

Che se, per quanto concerne feste ed esultanze pubbliche, tutto andò bene, or rimane a sapersi quali provvedimenti verranno dati dal Governo in favore della Sardegna dopo la visita del Re. Il Presidente del Consiglio ed il Ministro dei Lavori pubblici avranno forse a quest'ora concretato parecchi di que' provvedimenti, perchè l'osservazione propria ed i colloqui con Senatori e Deputati sardi avran giovato a mettere in maggior evidenza que' bisogni che più volte in Relazioni, pubblicate con la stampa, venivano fatti conoscere al Governo ed al Parlamento. Credesi, intanto, alla prossima creazione di speciale Istituto di Credito agrario per la Sardegna, ed aspettiamo anche che, con atti generosi e munifici, il Re ed i Ministri ricambieranno i Sardi del loro affetto alla Dinastia ed all'Italia.

Anche da Roma il telegrafo ci segnalava una festa; festa religiosa, e possibile solo nella Città eterna. E perchè riescì cotanto ordinata e solenne nella sublimità delle cerimonie cattoliche, certo è che i molti stranieri, convenuti jeri nella Basilica di San Pietro, avranno compreso come la Roma papale nulla ha perduto, riguardo a venerazione per il Capo della Cristianità, sebbene divenuta sia metropoli della nuova Italia.

Ieri Leone XIII apparve a miglieja e miglieja di italiani e forestieri d'ogni lingua nella fulgida maestà sua, ed il plauso de' credenti gli sarà stato di suprema letizia. E davanti all'augusto Vegliardo del Vaticano, all'apostolo della Pace tra tutti i Popoli della terra, il cuore di mille e mille Italiani (cui sarebbe gaudio il vedere cessata ogni discordia) avrà avuto un palpito di speranza. Questo Papa dotto e geniale, che nell'ultima Allocuzione ebbe pur parole di Padre per tutte le Nazioni, quanto bene potrebbe fare alla Nazione, di cui è figlio, col richiamare la Chiesa a quel magistero morale, ch'è conforme alla purità del Vangelo, liberandola da qualsiasi ambizione di Potere mondano!

I REALI IN SARDEGNA

Balli — Inaugurazioni — Gite.

Sabato sera riuscì splendido il ballo al Circolo militare in onore delle squadre francese ed italiana.

Ieri poi mattina, con grande solennità fu inaugurato, presenti i Sovrani, in Piazza d'armi, la gara provinciale di tiro a segno.

Nel pomeriggio, i Reali, accompagnati da Pelloux e Lacava fecero una gita ad Iglesias, recandosi a visitare la miniera di Monteponi.

La festa a bordo del «Brennus»
Il pranzo offerto agli ufficiali francesi

Cagliari, 16. — La festa da ballo data nel pomeriggio a bordo del *Brennus* dall'ammiraglio Fournier alla cittadinanza ed agli ufficiali italiani è riuscita splendida. Vi intervennero l'ammiraglio Magnaghi e numerosissimi ufficiali di terra e di mare, circa duemila invitati.

La visita ad Oristano.
Una elargizione.

Oristano, 16. I Sovrani col loro seguito giunsero al tocco alla Stazione adorna di bandiere e di stemmi reali.

Dopo le presentazioni dell'autorità, si formò il corteo delle vetture che si recò al municipio, percorrendo le vie principali del paese, lungo le quali assiepavasi folla enorme, acclamante freneticamente i Sovrani.

I Sovrani sono ripartiti alle 3.22.

Il Re ha elargito cinquemila lire a Samassi pei danneggiati dal ciclone ed altre cinquemila ai danneggiati di Uta.

Alla chiusura della festa gli invitati si sono riuniti a poppa della nave e fecero una calorosa dimostrazione, gridando: *Viva la Francia! Viva Fournier!* Gli ufficiali francesi rispondevano *Viva l'Italia!*

I Sovrani sono ritornati da Oristano caldamente acclamati da grande folla. Alle ore 7 vi fu alla reggia un pranzo dato dai Sovrani in onore di Fournier e degli ufficiali della squadra francese.

A Brescia fu fatta jeri una seconda commemorazione delle Dieci giornate del 1849, con grande concorso di popolo.

DA GORIZIA.

IL DOTT. ADOLFO CODERMAZ
direttore della «Sentinella Friulana»
ARRESTATO
in seguito a perquisizioni.

16 aprile. Questa mattina alle 8 1/4 ant. il commissario superiore di Polizia Adolfo Cantin assistito da due guardie in borghese, si recava nell'abitazione del signor Adolfo Codermaz, veterinario municipale, Direttore della *Sentinella del Friuli*, Presidente della *Lega della Gioventù friulana*, e qui conosciutissimo, per praticarvi, dietro ordini ricevuti, una perquisizione.

Di là, si portava nei locali della *Lega della Gioventù Friulana*, e quindi al Pubblico Macello. L'esito di questa triplice perquisizione non è conosciuto, ma il fatto sussiste purtroppo, che il signor Codermaz venne alle dodici e un quarto scortato agli arresti.

Sospensione. La *Sentinella del Friuli* ha sospeso temporaneamente le sue pubblicazioni. Speriamo che le riprenda nel termine promesso, e che di nuovo la possa dirigere il signor Codermaz, al quale auguriamo prossimo il ritorno in seno alla famiglia.

Dieta Provinciale. Presieduta dal nuovo Presidente Dr. Pajer, la Dieta tenne la sua seconda seduta, alla quale intervennero tutti i deputati italiani, nonchè l'arcivescovo D.r Nissia. Gli sloveni si astennero, e si astengano pure; prima di dar loro le chieste soddisfazioni, prima di veder il suicidio morale e finanziario della Provincia per loro uso e consumo, i deputati italiani, e con loro tutti i patrioti, brucieranno fino all'ultima cartuccia.

Quello, che intanto preme si è, che la vitalità della Dieta non è punto menomata dalla astensione degli avversari e la loro manovra si riduce ad un puerile ripicco.

Epidemia sviluppata da un papagallo.
Due donne morte a Roma.

Un gravissimo caso di epidemia si è manifestato in questi giorni a Roma.

La signora Guignoli maritata all'ingegnere Pirrocchi venne alcuni giorni fa ad alloggiare in casa della signora Petroni vedova dell'avvocato Raffaello.

Aveva con sè due pappagalli comprati da un negoziante venuto in Italia dall'America.

Dopo qualche giorno, uno dei pappagalli improvvisamente moriva, e a breve distanza si ammalarono la signora Guignoli e la serva, che in meno di tre giorni morirono.

Si ammalò pure la signora Petroni, lo stato della quale oggi è gravissimo. Le tre malate manifestarono gli identici sintomi.

Il medico curante, ebbe a riscontrare trattarsi di malattia la cui sede infettiva è la lingua del pappagallo.

Solenne funzione in S. Pietro.

In occasione del ventunesimo anniversario dell'incoronazione del Papa, vi fu jeri una funzione solenne nella Basilica di S. Pietro.

Il Santo Padre vi entrò sulla sedia gestatoria alle 11.5, ed assistette alla messa.

Si calcola fossero presenti cinquantamila persone.

La cronaca dolorosa.

Firenze, 15. — In seguito alle insistenti pioggie, l'Arno ha inondato le campagne in diversi punti. Alcune linee di tramvai sono interrotte. Gli affluenti dell'Arno straripparono. Si temono danni maggiori. Nessuna vittima.

Atene, 15. — In tutto il Peloponneso si sono avvertite oggi forti scosse di terremoto. A Gastuni ed in altre località crollarono parecchie case. Non si hanno a deplorare vittime umane.

Cracovia, 15. Oggi al meriggio è scoppiato un incendio nelle soffitte della caserma delle truppe del treno, sita vicino alle Vistola! in quelle soffitte si tenevano depositi di paglia e fieno. L'incendio potè venir domato dopo un faticoso lavoro di alcune ore. Dalle macerie furono estratti i cadaveri carbonizzati di un segente e di un caposquadra:

Budapest, 15. Si ha da Kes essere avvenuto colà un terribile disastro sul fiume Dniepr. Un battello urtò contro il vapore Meteor, dal quale fu capovolto. Tutte le 23 persone ch'erano nel battello annegarono.

Cronaca Provinciale.

A proposito di una lettera
del Segretario Comun. Sig. Marchesini

Codroipo, 16 aprile.

Le considerazioni che il signor Giuseppe Marchesini segretario comunale di Sedegliano, in una *lettera aperta* al Direttore della *Patria*, ha fatto sulle condizioni dei segretari comunali; l'accenno agli sforzi operati dai medesimi a pro della loro causa; infine l'appello che egli rivolge ai suoi colleghi del Friuli perchè ad esempio di quelli delle altre provincie, si faccino vivi e promuovano una agitazione legale per reclamare i diritti che stanno nei loro voti e nelle loro espirazioni, mi porta col pensiero ad una precedente *agitazione fra i segretari* che io pure cooperai a rendere viva, e che andò a far capo in quel *Congresso generale* tenuto a Roma di felice memoria.

In allora in tutte le provincie, per iniziativa di *sotto comitati*, avvenivano riunioni fra i segretari, nelle quali si designavano le persone che dovevano recarsi a Roma a rappresentare al Congresso i colleghi di ciascuna regione.

Il Friuli solo dormiva.

Fu Leonardo Zabai segretario del comune di Camino di Codroipo a dare il primo squillo di tromba, da queste stesse colonne della *Patria* donde il signor Marchesini lancia oggi il sasso di Balilla!

Egli pubblicava una serie di articoli sui giornali e finalmente il buon Zabai lanciava ai colleghi friulani una circolare con la quale li invitava ad una riunione da tenersi nel Capoluogo della Provincia. Volava quindi ad Udine ed ottenne a tale scopo la sala del Teatro Minerva. Mi manca il tempo di sfogliare i giornali di quell'epoca per poter controllare le date ed i particolari dei fatti che ora narro.

Nel giorno e nell'ora fissata aveva luogo al Minerva di Udine l'assemblea dei segretari friulani.

Zabai, l'anima di esso, assumeva la presidenza provvisoria. In mezzo alle generali approvazioni veniva acclamato presidente provvisorio.

Zabai, segretario di Camino e Guzzoni segretario di Sacile furono dall'Assemblea delegati a rappresentare i segretari comunali al Congresso di Roma. Ciascun aderente versava una quota di 4 lire per le spese di rappresentanza.

Zabai e Guzzoni partirono per Roma. Giunti nell'eterna città, Zabai lasciava da parte il Colosseo, il Pantheon, la tomba dei Scipioni e tutte le meraviglie dell'antichità romana e si dedicava a tutt'uomo al Congresso il quale durò 5 giorni sotto la presidenza dell'on. Berti deputato al Parlamento. Zabai entrava tosto nelle buone grazie di questi ed in premio della sua attività veniva nominato *segretario* del Congresso.

Era un primo passo verso la gloria! A Congresso finito Zabai ritornava a chiudersi nella quiete della sua Camino.

Poco tempo dopo a Lucera, nel Collegio dell'allora deputato Berti, rimaneva vacante il posto di *archivista municipale*.

Si bandiva il concorso. — Fra i 40 (dico quaranta) aspiranti, Leonardo Zabai, con l'appoggio dell'on. Berti, veniva designato a coprire quel posto con lauto stipendio.

Ma egli aveva appena posto il piede su quella terra, che gli occhi di una egregia e bella giovine lo accesero e l'amico compiva un lucroso matrimonio.

Zabai continuava a scrivere su pei giornali a pro della classe dei segretari ed esprimeva il pensiero della necessità di mandare al Parlamento uno dei loro per meglio propugnare la *causa santa* (come egli pure la chiamava). — Si approssimarono le elezioni generali.

Zabai, malandato in salute, si portava in Friuli per un po' di tempo a respirare l'aria nativa.

Un giorno io lo incontro e mi dice:

— Devo ritornare a Lucera per affari urgenti.

— Di che si tratta?

— Si tratta della mia candidatura politica.

Audaces fortuna juvant!

La fortuna arrise al buon Zabai fino a lusingarlo di un posto al Parlamento, poi bruscamente lo abbandonò, avendo la parca inesorabile, troncato innanzi tempo quell'ottima esistenza.

Il nuovo cronista.

L'ammaliatrice.

(DAL RUSSO.)

— Ebbene, amatemi sul serio, e così ci risparmieremo questa commedia.

— Zenobia, voi siete incorreggibile.

— Datemi la mano, suvvia.

Sergio essendosele accostato, ella pose nella sua mano, le di lei dita fine e rosee.

— Sentite voi veramente un po' d'affetto per me? domandò ella alzando su di lui i suoi begli occhi molli.

— Sì.

— Allora, sono contenta — e si alzò.

— Perchè avete voi tanta premura?

— Perchè... Ah, non mi domandate nulla, voi non mi comprendereste.

Con un movimento da regina, ella si infilò la pelliccia, poscia se ne andò precipitosamente, mentre Sergio, come inchiodato al suolo, la seguiva con isguardo pieno di stupore.

All'indomani, nel dopopranzo, egli si recò, come aveva promesso, a Michalowka.

Lo si ricevette assai bene, ma tutti parevano come durar fatica a dargli il benvenuto.

Natalia sola, si credette in dovere di sorridere con leggero disprezzo.

Sergio trovò a Michalowka la contessa Wanda Badeny, il maggiore, Karol, la famiglia Tscherkowski e Lepermir.

Giunsero poco dopo Teofano e Winterbet.

Quest'ultimo era di già stato informato per lettera dei nuovi progetti concepiti il dì prima.

Egli portava con sè un'entusiasmo che sarebbe bastato per rappresentare un centinajo di drammi di Lopez de Vega.

Karol mostravasi assai soddisfatto della scelta di quella produzione.

— Tutto quanto havvi di bello, ci viene dai tempi antichi, sclamò egli con enfasi. Io mi sento di già un'altr'uomo all'idea di portare il peplo ed il coturno. Io non trovo parole che possano esprimere il piacere che avrò di veder Zenobia in costume greco.

Zenobia distribuì le parti.

Sergio faceva l'Alessandro il Grande; Zenobia, l'Olimpia; Teofano il filosofo Aristotile e Winterbet il Diogene; Aspasia e Lidia, rappresentavano due dame della Corte, Natalia sosteneva la parte di Lykis, la schiava favorita di Olimpia; il maggiore e Karol, quelle di due generali macedoni. Lepermir, Daniel e Wasili facevano da persone di corte; Olen e Wanda da schiave.

Teofano e i due Tscherkowski avendo di già copiato le loro parti, si potè procedere immediatamente alla lettura della commedia.

L'argomento della commedia era questo: Alessandro il Grande è talmente innamorato della bella Olimpia, che questa riesce a farne il suo schiavo, al punto ch'egli pone in dimenticanza perfino i suoi ambiziosi progetti.

Le armi si riposano e l'ingranaggio complicato del governo incomincia ad arrestarsi.

Generali e cortigiani esprimono allora la loro inquietudine, mentre le donne di corte giojscono al pensiero che il regno della donna sta per incominciare.

Aristotile che era stato precettore di Alessandro, accetta il compito di ricondurre questi alla ragione, ciò che non gli riesce che a metà.

Ma Olimpia s'accorge bentosto che una influenza strana si esercita sull'animo dello sposo. Nel momento in cui ella scopre che Aristotile, il nemico delle donne, è suo avversario, ella stabilisce di punirlo, e di riconquistare il re.

In un colloquio col filosofo temuto, ella si serve abilmente di tutta la sua arte seduttrice e giunge a mettersela ai piedi.

Ella lo aggioga al suo carro, mentre in quel momento sopraggiunge Alessandro che si era tenuto nascosto dietro un cortinaggio, ed il povero filosofo subisce la più comica delle disfatte.

La commedia essendo stata accolta con acclamazioni, Zenobia ordinò che il primo atto fosse appuntato in tre giorni, affinchè si potessero incominciare tosto le prove, ciò che fu accettato ad unanimità.

Poscia per distrarsi di quelle cose serie, Winterbet si pose al piano, e si danzò.

In un canto era stato collocato un piccolo sofà, dove non c'era posto che per due persone.

Era ivi che Zenobia si era ritirata con Sergio.

Egli non ballava; e così dopo che Karol o Teofano eran venuti a prenderla per fare un giro di valzer, ritornava ella ogni volta con affettata premura a sedersi vicino al giovane.

Natalia sembrava di non trovarli manco degni di uno sguardo, benchè non trolasciasse di osservarli attentamente, non ascoltando che a metà, le parole inzuccherate che il maggiore andava susurrando all'orecchio.

Di tratto in tratto, ella scoppiava dal ridere o dava col ventaglio un colpettino al suo adoratore; ma però sarebbe stata più disposta a piangere, tanto il suo cuore soffriva.

Il maggiore credette guadagnar terreno in quella sera, e la famiglia Menniew lo pensava pure.

Tutti vedevano con piacere le serie intenzioni che egli pareva nutrisse riguardo ad una prossima unione e tuttavia Natalia non era mai stata più lungi da lui.

Il cadetto non si scostava mai da Aspasia. I suoi occhi eran fissi su di lei, e quand'ella faceva il menomo movimento o lasciava errare il suo sguardo per la sala, egli si alzava e domandava sommessamente quel ch'ella aveva a comandargli.

Durante quel tempo, Teofano camminava a gran passi per il salotto, esaltato, lanciando sguardi furibondi verso Sergio.

Egli si impossessò tutto ad un tratto della signora più vicina, e incominciò a turbinare con essa come un pazzo.

Zenobia che si divertiva da lungo tempo, di quella sua ira concentrata, lo chiamò, e con la mano gli rialzò i capelli che gli scendevano sulla fronte, dicendogli con un sorriso pieno di grazia:

— Domanda a Winterbet di suonarci una quadriglia: la danzerò con te.

Mentre Zenobia prendeva parte al ballo con Teofano, Sergio era rimasto tranquillo nel suo cantuccio, guardando dinanzi a lui senza nulla vedere.

Natalia era ancor più esacerbata contro di lui in quel momento, che non lo fosse stata quando egli danzava con Zenobia.

— Sergio manca di tatto — disse ella a sua madre. Comprendo perfettamente ch'egli adori Zenobia, ma perchè mostrare a tutti ch'ella sola esiste per lui?

Durante la cena, Natalia urtò il suo bicchiere con quello del maggiore, Zenobia toccò Sergio con la punta del piede e gli disse a bassa voce, senza fare un movimento e senza cambiar di volto:

— Me ne felicito con voi: avete vinto la partita.

(Continua).

Pordenone.

Una visita alla fabbrica Dormisch. — *16 aprile (X.)* — [illegible] ebbi occasione di visitare [illegible] nostra città la fabbrica di birra [illegible] signor Francesco Dormisch. [illegible] quelle estere, e la premiata [illegible] può benissimo gareggiare con [illegible] l'altre fabbriche congeneri.

Havvi pure [illegible] fabbrica di ghiaccio, che oltre servire per uso della fabbrica stessa, provvede ai bisogni della Provincia.

L'egregio signor Dormisch che fece enormi sacrifici onde portare la sua fabbrica al punto importante cui oggi si trova, va meritevolmente encomiato.

Certo è da augurarsi che il consumo della sua ottima birra aumenti sempre più. Pel nostro circondario tiene il deposito la signora Maria Stampetta Ferrari, che certo quest'anno vedrà aumentare di molto il consumo.

Serate d'onore. — Una bicchierata. — *16 aprile (B.)* — Ieri sera ebbe luogo la serata d'onore del tenore Alfredo Volebele, che dopo il terz'atto cantò applauditissimo il finale della *Lucia di Lamermoor*, e venne presentato d'una *parure* d'oro. Si volle fare il bis della bellissima aria del terz'atto dell'«Ernani» da parte del baritono sig. Aldo Ronchi, che venne eseguita fra interminabili applausi. Spiacque al pubblico non prevvisato, e massime ai forestieri che era stato ommesso l'atto 4 dell'«Ernani».

Martedì ultima della stagione, serata d'onore della applaudita e simpatica soprano signorina Grippa.

Ieri sera i coristi diedero una bicchierata al tenore Volebele ed al baritono Aldo Ronchi. Fecero un presente a ciascuno, d'una spilla elegantissima e fino a tarda ora la passarono in lieta compagnia.

Un'assemblea. — Al 30 marzo ebbe luogo in San Giovanni di Casarsa l'assemblea di quella Cassa Cooperativa Cattolica che rievoca, insieme, ad altri fasti, la memoria, di don Roberto Biasotti. Si dice che alla seduta assistette anche l'on. Girardini.

Visite ai bovini. Sebbene non sienvi stati casi allarmanti di afta epizootica, pure da quattro settimane a questa parte, si passò da parte del veterinario alla visita d'ogni singolo bovino introdotto sul nostro mercato. Però non si ebbe a riscontrare alcun animale affetto. Meglio così, mentre le precauzioni non sono mai troppe.

Per un lavoratorio. Vi parlai alcuni giorni or sono del nuovo lavoratorio con forza d'acqua del bravo Antonio Zanetti. Ora vi dirò che è quasi completato.

Di tale lavoro però merita un giusto elogio anche l'egregio signor Cav. Guglielmo Raetz Procuratore Generale della spettabile ditta Amann e C. che fu un mecenate provvidenziale pell'intrapendente Zanetti, che ne sono certo gli conserverà perenne gratitudine.

La ragazzaglia. Bisognerebbe proprio finirla con quella ragazzaglia che si affolla alla stazione, con gran noia dei forestieri, ed anche con quella ciurmaglia che si raduna fuori del teatro. È proprio da raccomandarsi alla guardie, ai carabinieri, ed agli inservienti ferroviari.

Benvenuto! L'egregio Notaio D.r Comisso prese possesso del suo posto e provvisoriamente ha la sede presso lo studio dell'avvocato Monti. Il benvenuto all'egregio professionista.

Luce elettrica. Si sta facendo prove della nuova luce elettrica anche sul Corso Garibaldi, ma a dir il vero, essendo quella via, molto più larga del Corso V. E. le lampade non corrispondono agli effetti desiderati. Essendo quella la via principale, si dovrà per certo applicarvi lampade di maggior intensità, oppure lampade [illegible] vedremo [illegible] l'effetto [illegible] quando tutto sarà terminato, il che si spera in brevi giorni.

Moggio.

Per una corrispondenza [illegible] per le elezioni [illegible] *Giornale di Udine* [illegible] ferma [illegible] Maggese anche per l'impianto della luce elettrica; e quel corrispondente rilevò un fatto [illegible] soltanto allo stato di studio, che [illegible], per quanto [illegible] attuale Rappresentanza [illegible].

Che per [illegible] questo Comune probabile [illegible] le prossime elezioni, per quanto io [illegible], è soltanto nella speranza di quel Corrispondente, che si dimostra in ciò straniero, *com'è*, e poco conoscitore del buon senso e dell'indole di questi Comunisti, i quali non aspirano punto a porre a capo della Rappresentanza Comunale dei saccenti da dozzina, bensì tende ad avere persone di capacità per buon senso e per provata capacità amministrativa.

Ben venga dunque la lotta. Però si ha motivo di credere che resterà circoscritta nella sola immaginazione di quel Corrispondente! E venga pure la luce elettrica ad illuminare la piccola sua mente!

San Daniele.

Generoso dono, pro agricoltura — Il sig. Corradini-Monaco di S. Daniele, zelante ed appassionato propugnatore del progresso agricolo, con atto veramente generoso, ha donato al nostro Comizio Agrario una *decuscutatrice* di sua proprietà.

Mi gode l'animo di segnalare alla pubblica estimazione il pensiero civile e disinteressato dell'egregio donatore.

Conferenze agrarie. — Oggi, domenica, il prof. Bonomi dell'istituto Tecnico di Udine, tenne una conferenza agli insegnanti del Distretto. Il suo dire forbito, pratico, convincente, ha soddisfatto l'uditorio.

Peccato che il concorso non sia stato numeroso. *Apio.*

San Giorgio di Nogaro.

Delizie doganali nel bello italo regno. *14, Aprile.* — Due signori, provenienti da Cervignano col treno delle 7.25 di sera, ebbero la visita della guardia doganale in vettura perchè privi di bagagli ed anche pel cattivo tempo. — La guardia, con diritto, osservò ogni cosa e trovò in un impermeabile, appeso ed ancora bagnato, un solo pezzo di sapone. Convinta che nulla c'era da daziare, si ritirò muta e frettolosa. I viaggiatori avvicinarono lo sportello, lasciato aperto, e continuarono la conversazione. — Ad un tratto si presentò in vettura un'altra guardia, la quale con modi rozzi obbligò i due signori a smontare per visitar bene l'ambiente. «Discendano, disse, altrimenti li faccio scender io». E l'impiegato aveva ragione, perchè si trovava nell'esercizio delle sue funzioni. — I due viaggiatori, prudenti, obbedirono, stettero sotto la pioggia, ma non poterono trattenersi di protestare e censurare i modi punto degni d'impiegati d'una nazione civile che si rispetta. — Il Brigadiere volle informarsi dell'accaduto e spinto indietro, con forza, il suo inferiore che già gli mancava di rispetto, disse alcune parole ch'io non potei rilevare. — I viaggiatori volevano lasciare al Brigadiere il loro indirizzo per non essere scambiati per contrabbandieri e dissero che si sarebbero fatti visitare più volentieri minuziosamente tutto, anzichè aver dato spettacolo al pubblico, anche straniero, del bel modo con cui vengono trattati i viaggiatori ai confini, dalle guardie di finanza italiane.

Friuli Orientale.

Monfalcone. — **I funebri dell'amatissimo nostro Podestà, conte Eugenio Valentinis, riuscirono imponentissimi,** per il concorso da tutto il Friuli di autorità e rappresentanze, e per la partecipazione di tutto il nostro popolo. La città vestiva a gramaglie; tutti i fanali accesi e velati a bruno.

Giunto il carro funebre in piazza si fermò dinanzi il Municipio e tre Consiglieri comunali resero col vessillo cittadino l'ultimo saluto al compianto primo cittadino. Fu un momento solenne. Molti avevano le lagrime agli occhi, pensando che il nobile uomo il quale tante volte lassù, in quella Sala, aveva fatto sentire la sua voce sempre improntata all'amore della città natia e all'affetto della Patria, non era più!...

Cronaca Cittadina.

Il tempo.

Secondo le ultime notizie meteorologiche, il tempo, benchè meno perfido dei giorni passati, continuerà ancora incerto, con qualche pioggia e temperatura in aumento.

Vita militare.

Figarolo di Groppello Giulio, tenente reggimento cavalleria Saluzzo, ufficiale d'ordinanza del tenente generale cav. Roero di Montiglienga già comandante la divisione di Alessandria, fu esonerato dalla carica sopraindicata.

Gianaglia Wolf Adelchi e Arcamone Francesco, sottotenenti nel 17 reggimento, furono comandati a frequentare il secondo corso d'istruzione presso la scuola centrale di tiro di fanteria.

Fabris Riccardo farmacista di 2.a classe addetto al nostro ospitale militare, fu promosso alla prima classe.

Del Torre Adelardo sottotenente medico (di complemento) al distretto di Udine, fu trasferito al distretto di Milano.

Cospicuo fidanzamento.

Apprendiamo con sommo piacere che la gentile e vezzosa signorina Emma Bessone si è fidanzata, al filantropo e ricco banchiere di Trieste sig. cav. Fortunato Vivante direttore della Banca «Union». All'egregia famiglia Bessone che da qualche anno dimora fra noi nel suo splendido ed elegante villino di Miraroce in Chiavris facendosi apprezzare per il suo spirito eminentemente caritatevole, e per la somma bontà di cuore, mandiamo le nostre più vive e sincere congratulazioni.

Corso delle monete.

Fiorini	225.25	Marchi	132.50
Napoleoni	21.50	Sterline	27.05

Avanti, donzelle!

Il Consiglio d'Amministrazione della Casa di Carità di Udine od Orfanotrofio Renati avvisa che in esecuzione al Testamento 23 Settembre 1791 del benemerito defunto Nob. Alessandro Treo di Udine, nella prima domenica del p. v. Giugno saranno estratti a sorte otto grazie dotali di L. 31.50 cadauna, a beneficio di povere orfane maritande.

Presentare le domande non più tardi del 25 maggio p. v. all'Ufficio dell'orfanotrofio, coi certificati attestanti che la richiedente appartiene alla città di Udine, è povera, orfana di padre e di madre, maritanda, e che sa leggere e scrivere.

La illegittimità della nascita toglie il diritto a concorrere.

La sagra di Martignacco

fu ieri poco fortunata. — Il diluvio continuato del giorno prima, il tempo incerto di jarmattina, il vento freddo sollevatosi nel pomeriggio (e s'ebbe anche una spruzzatina di pioggia) distolsero molti cittadini dal recarsi a quella che pur è tra le più belle sagre dei grossi paesi vicini alla città.

Nondimeno, l'affluenza — a Martignacco — massime da Fagagna e dai paesi contermini — fu discreta; e buoni affari fecero le osterie e più di tutti la rinomatissima Ditta Fratelli Delser co' suoi vini eccellenti e co' famosi suoi biscottini e amaretti.

Giovanetta diplomata.

La signorina Gabriella Gabrieli conseguiva sabato, a Padova, dopo sostenuti brillanti esami, il diploma di abilitazione all'insegnamento della lingua francese.

Vive congratulazioni alla giovane studiosissima ed alla sua famiglia.

Per la III Esposizione di Venezia.

La Camera di Commercio di Venezia ha assegnato la somma di *lire mille*, ad aumento del fondo per gli acquisti d'opere da collocarsi nella Galleria Internazionale d'arte della Città.

Teatro Minerva.

Anche a queste due ultime rappresentazioni della *Bohême* pucciniana, v'assistette un pubblico molto numeroso e scelto.

Il successo dell'esecuzione sempre completo.

Bissata la presentazione di Mimì che il bravo tenore signor Emanuel Morales cantò perfettamente bene; — e così replicati il quartetto e duetto del 3.o atto e l'aria della *zimarra* nel quarto atto, cantata dal basso, cav. Silvestri proprio come meglio non si potrebbe desiderare.

Le signore Zilli e de Rossi, ed i signori Morales, D'Albore, cav. Silvestri, Belwiller, Reschiglian, e l'ottimo maestro Molajoli, ad ogni fin d'atto furono chiamati più e più volte all'onore del proscenio.

—

Domani avremo una rappresentazione straordinaria, con la serata d'onore dell'esimia artista signora Emma Zilli. Dopo la *Bohême* la seratante canterà la romanza dello Schirati: *Sognai!*

All'eletta artista e concittadina, che tiene così alto il prestigio dell'arte italiana, vivissimi augurii d'uno splendido successo.

Teatro Nazionale.

Questa sera la brillante commedia: *Le 99 disgrazie di Arlecchino e Facanapa*. Ultima sera del grandioso ballo: *Excelsior*.

All'Ospedale

furono medicati:

Antonio Martinis fu Andrea d'anni 64 da Udine, per accidentale ferita lacero contusa allo dita pollice e medio della mano destra, guaribile in quindici giorni;

Giacomo Jogna di Giovanni d'anni 28, da Codroipo, per ferita lacero contusa alla regione palmare sinistra e contusione al ginocchio, guaribile in giorni otto.

Arresto per furto.

Le guardie di città arrestarono ieri il diciassettenne Aristide Micheloni, pittore, colpito da mandato di cattura per furto.

Per la coltura della barbabietola da zucchero.

Scrive *L'Amico del Contadino*:

Abbiamo fondato speranze che il chiarissimo nostro concittadino professore Gio. Batta Pitotti, conferenziere ambulante in provincia di Venezia, accolga l'invito fattogli dall'Associazione agraria friulana di tenere conferenze sulla convenienza di coltivare la barbabietola da zucchero nelle zone dove si esperimenta questa coltura.

Circolo speleologico ed idrologico.

Si avvertono i Soci che domani martedì, 18 corrente, alle ore 17, avrà luogo l'esperimento del battello pieghevole acquistato recentemente, nel laghetto artificiale esistente fuori porta Ronchi, gentilmente concesso dalla Società di Pattinaggio e Canottaggio.

In caso di cattivo tempo l'esprimento verrà rimandato al giorno successivo, nella medesima ora.

Chi sarà il nuovo vicedirettore dell'ufficio postale.

Il signor Fracassi, vicedirettore presso l'ufficio postale della nostra città, fu trasferito a Foggia.

A sostituirlo, verrà il signor Riccardo Dal Ferro, attualmente direttore dell'ufficio postale di Bassano.

A Bassano, andrà il signor Ostidich del nostro ufficio.

Furto.

Verso le otto e un quarto di ieri, uno sconosciuto rubava dalla calzoleria Piutti in via [illegible] un paio di scarpe da donna [illegible], del valore di lire 11.50.

Le «scenette» della via.

Jeri, sotto i portici di via della Posta in vicinanza della farmacia Bosero, mentre il signor Mazzucco — direttore o almeno come tale considerato della *Sartorele* veniva insieme ad un suo amico, fu incontrato da certo Riccardo Filipponi, il quale, dopo breve scambio di parole, assestò al signor Mazzucco uno schiaffo.

La causa? Per quanto ci dicono, sarebbe da ricercarsi in due accenni comparsi nella *Sartorele* riguardanti il Filipponi.

Congregazione di Carità.

Bollettino di beneficenza della Congregazione di Carità di Udine, del mese di marzo 1899:

a) Sussidii ordinarii a domicilio.

da L. 3 a 5 in contanti	N. 716	per L.	2238.—
» 5 » 10 »	» 163	» »	1170.—
» 10 » 20 »	» 9	» »	114.—
» 20 » 40 »	» 3	» »	86.50
	N. 891	L.	4180.50
con razioni alimentari	» 24	»	101.35
straord. off. Morpurgo	» 26	»	155.90
Totale	N. 941	L.	4365.75
Riporto mesi precedenti		»	8868.15
In complesso		L.	13,233.90

b) Ricoverati in Istituti.

Tomadini	N. 5	L. 68	L. 98.—
Derelitte	» 2	» 30	
Riporto precedente			» 196.—
In complesso			L. 294.—

Ringraziamento.

La vedova Vittoria Luzzatto-Passamonti, il figlio, il fratello Vittorio e le sorelle Maria e Luigia, profondamente commossi, assieme ai congiunti, vivamente ringraziano tutti coloro che in qualsiasi maniera vollero onorare la memoria del loro carissimo estinto, il commissionato signor *Alberto Passamonti*; e chiedono venia per involontarie dimenticanze della partecipazione di tale lagrimato avvenimento.

Un articolo di epilsen

sul Concorso per il Duomo di Mortegliano dobbiamo rimandare a domani, per assoluta deficienza di spazio.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 17 aprile a L. 107.77.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 17 al 24 aprile per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 107.65

Alle due di stamane, nell'età di mesi quattro spirava nel bacio del Signore l'angioletto

Antonio Scatton

I genitori Gio. Batta Geometra Scatton, Rosina Salmini ed i congiunti tutti danno agli amici e conoscenti il mesto annunzio.

I funerali avranno luogo domani alle ore 9 1/2 ant. partendo dalla casa N. 13 Piazza Garibaldi.

Udine, 17 aprile 1899.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Ladruncoli. — Pietro di Luigi Sandrini Giuseppe Pietro di Amadio Pittini e Pietro di Amadio Della Marina, quindicenni, nonchè Benigno fu Giuseppe Pittini diciassettenne, tutti da Gemona, imputati di furto qualificato, furono condannati in contumaccia: il Sandrini, a tre mesi e gli altri a dieci mesi di reclusione.

— Edoardo undicenne e Angelo di Alfonso Versolato tredicenne; Luigi di Antonio Del Piccolo tredicenne; Luigi di Domenico Trevisan sedicenne; Luigi di Giacomo Del Piccolo pure sedicenne, tutti di Muzzana; erano imputati anch'essi di furto qualificato (poche legna come gli altri più sopra); e furono: il Trevisan condannato a sei giorni di reclusione e il Del Piccolo a tre giorni della stessa pena; gli altri, assolti con dichiarazione di non farsi luogo per non aver essi agito con discernimento.

Levatrice abusiva. — Antonia Colautti fu Antonio d'anni 60, vedova di Pietro Romano, residente a Pasian Schiavonesco, fu condannata a lire 83 di multa per esercizio abusivo dell'arte salutare.

Assoluzione. — Ambrosio Andrea di Domenico, d'anni 26, fabbroferraio, nato a Latisana e domiciliato a Padorno, imputato di furto qualificato continuato fu assolto per non provata reità.

CORTE D'ASSISE.

IL PROCESSO DI ENRICO METZ

Cento e otto testimoni; otto periti; cinque avvocati.

Domani, come annunciammo, davanti alle nostre Assise, comincierà il dibattimento per omicidio volontario contro Enrico Metz di anni 57, da Villutta, in comune di Chions, distretto di S. Vito al Tagliamento. Oltrechè di omicidio l'Enrico Metz è accusato anche di minaccie e di illecito porto d'arme continuato.

Crediamo che raramente un processo abbia destato maggiore interesse, nel nostro pubblico; non per il fatto in sè, benchè pur sia grave; ma per la persona dell'accusato, assai nota in città e provincia, massime nella parte occidentale, ed in quello di Treviso e Venezia.

Ad aumentare un tale interessamento, concorre l'*apparato scenico*, per così esprimerci: trentanove testimoni di accusa, sei testimoni citati dalla parte civile, sessantatre citati dalla difesa: in tutto, cento e otto testimoni — senza contare che taluni altri potranno venire citati, in corso di causa, dal Presidente, in forza dei suoi poteri discrezionali. Ed oltre questo esercito di testimoni, vi sono cinque periti d'accusa, uno di parte civile e due per la difesa; tre avvocati per la difesa; due per la parte civile!..

Si annuncia, difatti, che a difendere il Metz vi saranno gli avvocati Bertacioli e onorevole Girardini della nostra città, e il concittadino avvocato Barbassetti stabilitosi a Padova; e per la parte civile, il comm. Giuseppe Cerutti di Venezia deputato al Parlamento assieme all'avvocato Caratti di Udine.

Parte civile si è costituito Giovanni Maria Lena di Villalta, nell'interesse della minorenne sua figlia Anna, la quale dall'ucciso aveva avuto promessa di matrimonio, fissato per l'autunno decorso; e appunto per la impossibilitata effettuazione di questa promessa, ella si ritiene danneggiata e sorge contro il Metz uccisore.

Ricordiamo il fatto, così come giunse, a suo tempo, in dominio del pubblico.

La sera del sette settembre ultimo passato, verso le nove ore, alcuni giovanotti andavano per la strada che da Villutta conduce a Tajedo, cantando, com'è consuetudine dei nostri paesi alla vigilia delle feste (nel domani cadeva la Madonna di settembre). Fra que' cantori, c'era Giacomo Mio, colono del Metz.

Il dì prima, il Metz aveva redarguito questo giovane perchè adoperò una cavalla, contro il divieto del padrone; e n'era seguito un alterco.

Ora accadde che il Metz uscisse proprio a quell'ora dalla sua casa di Villutta, quando i giovanotti erano passati appena. Il Giacomo Mio camminava alquanto indietro dagli altri e tutto solo. Egli ed il suo padrone s'incontrarono. Ebbero contrasti? Nessuno se ne accorse: ma i compagni suoi, d'improvviso, udirono tre colpi d'arma da fuoco; e, smesso di cantare, retrocedettero e si videro venire incontro il Mio, ferito e gemente:

— Sono morto!

Lo soccorsero. Uno d'essi andò a chiamare il padre del ferito, che arrivò subito con cavallo e carretta. Il Giacomo vi fu adagiato. Poco dopo, non era trascorsa mezz'ora dal fatto moriva. Egli aveva sul corpo tre ferite di proiettile: una, all'addome la quale — secondo i medici — fu causa unica della morte.

Anche il Metz aveva due contusioni: al capo e ad un braccio, guaribili entro sei giorni. Egli, appena arrestato, dichiarò ch'era stato aggredito dal Mio: aveva sparato per difendersi. Ed anche quella sera fatale, ai giovani amici dell'ucciso Mio, disse che era stato aggredito, e mostrava — a provarlo — le proprie contusioni.

—

Per questo processo, in vista appunto dell'interessamento che il pubblico vi dimostra, il Presidente ha disposto che nessuno — neanche i resocontisti dei giornali; possa accedere ai posti riservati se non è munito di biglietto.

Abbiamo provveduto perchè la *Patria* stampi un resoconto esteso ed esatto.

—

Il servizio di guardia sarà affidato ad un picchetto di fanteria, oltrechè ai carabinieri.

Già stamane era stato chiesto e distribuito un centinaio di biglietti!

Voci dei privati.

Per il nuovo secolo.

Nella ricorrenza della Pasqua Cristiana, le Chiese cattoliche apostoliche sparse per tutto il mondo, fanno due giorni di festa; eccettuate quelle della Diocesi di Udine che ne fanno tre: col nuovo secolo non si potrebbe uniformarle a tutte le altre?

A mio credere, tale riforma porterebbe alla Diocesi sommo vantaggio morale e materiale, e voi uomini influenti, che per le vostre prerogative avete facile accesso presso chi può concederla, prima studiate se è attuabile, poi adoperatevi per la riuscita; così il nuovo secolo segnerà un nuovo passo fatto verso il progresso.

Codroipo, 16 Aprile.

Carlini Giovanni fu Carlo.

Sonnolenza burocratica.

O pazienza che tanto sostieni!

Un Tizio — chiamiamolo così — in su lo scorcio del 1896, ebbe ad acquistare una casetta urbana di *recente costruzione.*

Denunciatone quindi, a tenore di legge, il *reddito* correlativo per la commisurazione della tassa al r. ufficio catasto, incombeva perciò al medesimo passarla tosto in iscossa all'esattore fiscale. Oh sì! aspetta caval.... c'è voluto a far questo.... tanto, nientemeno che la bellezza d'un lungo *triennio* o giù di lì, ond'è che adesso, il povero Tizio, per colpa altrui è giuocoforza costretto a pagare l'imposte arretrate per tutto il periodo di cui sopra — e non è picciola somma — e, ciò ch'è peggio in rate, passi la rima, anzichenò, *salate*, pena ecc. ecc.

Nullus.

Memoriale dei privati.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 9 al 15 aprile 1899.

Nascite.

Nati vivi maschi 8 femmine 7
» morti » — » —
Esposti » — » —
Totale n. 15.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Giovanni Perini macchinista con Giulia Cargnelutti sarta — Rocco Zanarolla facchino con Maria Linda setaiuola — Giuseppe Bevilacqua negoziante con Marianna Della Negra sarta — Antonio Tamburlini negoziante con Olimpia Lisso possidente — Adolfo Peres agente con Marie Pristovsek casalinga — Quirino Cantarutti vetturale con Ida Traghetti setaiuola — Vittorio Pellegrini pizzicagnolo con Elina Antonini casalinga — Domenico Di Grazia agricoltore con Anna Cigolotto contadina — Silvio Santi tappezziere con Maria Bodoli tessitrice.

Matrimoni.

Pietro Romanini carradore con Anna Chiandetti casalinga — Giovanni Rampogna intagliatore con Anna Costaperaria maest. com. — Oriello Moreali agente privato con Emilia Colavizza civile — Giacomo Bergamo pescatore con Emilia Foi contadina.

Morti a domicilio.

Anna Orzella-Spicogna fu Angelo d'anni 80 casalinga — Caterina Marchioli-Franzolini fu Gio. Batt. d'anni 78 casalinga — Sabina De Marco fu Antonio d'anni 30 suora di carità — Dirce Barbetti di Giovanni d'anni 1 mesi 6 — Teresa Malisani fu Francesco d'anni 78 casalinga — Giovanni Bardusco fu Antonio d'anni 49 vetturale — Matteo Vaschini fu Pietro di anni 42 imp. ferr. — Vittoria Chiarandini di Luigi di mesi 2 — Quinto Scotto di Fabio di mesi 8 — Luigia Linda-Sandrini fu Osvaldo d'anni 69 casalinga — Santo Cossio fu Angelo d'anni 66 facchino.

Morti nell'Ospitale civile.

Daniele Beorchia di Biagio d'anni 19 studente.
Totale n. 12.
dei quali 1 non appart. al Comune di Udine.

Lavori pubblici. — Il Sindaco di Montenars avvisa che, essendosi in tempo utile presentata offerta di ventesimo dal signor Pecol Valentino di Villa Santina sul prezzo di provvisoria aggiudicazione fatta al signor Badini Francesco per la somma di L. 9465.97 per la costruzione della strada di Flaipano, riducendo così il prezzo suddetto a L. 8969.01; il 24 corrente in quell'uff. comunale avrà luogo il nuovo e definitivo incanto.

Accettazioni di eredità — Feletigh Giovanni fu Giovanni di Maiso di Sotto, per conto ed interesse dei propri figli minori ha accettato col beneficio dell'inventario l'intestata eredità di Regonove Pierina di Patrizio maritata Feletigh rispettiva moglie e madre, decessa in detto luogo il 14 gennaio 1899.

Vendita immobili. — L'esattore consorziale di Sacile fa noto che il 2 maggio davanti la R. Pretura di Sacile, si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti alla ditta Zaro Angelo, Antonio, sac. Lorenzo, Pietro, Angela e Margherita fu Gio. Batta e consorti, in comune di Polcenigo, perchè debitrici d'imposte.

Avviso di vendita.

Il sottoscritto rende noto che nel giorno venti corr. ore 9 e successivi, occorrendo, sarà proceduto, sul piazzale di Chiavris a ministero dell'usciere Trevisan, alla vendita all'asta, al miglior offerente ed a pronti contanti, delle residue merci e mobili di casa di compendio del fallimento di Antonio Perini.

avv. O. Sartogo curatore.

Deputazione provinciale di Udine.

Nel giorno di martedì 9 maggio 1899 nell'ufficio della Deputazione provinciale davanti al Presidente della stessa od a chi sarà da lui incaricato, avranno luogo a schede segrete ed unico incanto le seguenti aste.

a) Alle ore tredeci (1 pom.) appalto dei movimenti di terra ed opere murali per la costruzione del ponte sul Cosa presso Istrago lungo la strada provinciale Spilimbergo Maniago, per l'ammontare a base d'asta di L. 80397:00 deposito provvisorio L. 3000: - Cauzione L. 7600;

b) Alle ore 14 (2 pom.) appalto della costruzione della travata metallica e suoi accessori per il ponte stesso per l'ammontare a base d'asta di L. 42400.00 deposito provvisorio L. 2000: - cauzione L. 4200: capitolato e tipi visibili presso la Deputazione provinciale durante l'orario d'ufficio.

LOTTO

Estrazione del 15 aprile

Venezia	69	49	85	23	1
Bari	10	16	86	15	36
Firenze	68	28	50	52	15
Milano	76	39	19	55	63
Napoli	66	32	13	1	48
Palermo	4	37	89	75	68
Roma	38	14	52	75	73
Torino	16	5	2	40	90

Gazzettino commerciale

Mercato della seta.

Milano 15. Il mercato della seta odierno, ultimo della settimana, ha dato dei risultati migliori, e le vendite che oggi si effettuarono riescirono più importanti in confronto di quelle dei giorni scorsi.

Diversi lotti di greggia, la più parte per telaio, andarono collocati a pieni prezzi del listino e diverse importanti trattative, vennero rimesse alla settimana prossima, lasciando intravevere per la futura ottava una buona attività.

Buone domande in asiatiche per tutti gli articoli.

Prezzi tendenti a miglioramento.

Valutansi le contrattazioni di sete chinesi del nuovo raccolto a 12000 balle per consegna da giugno ad ottobre.

PUBBLICAZIONI.

Michelangelo Jerace. — **La Ginnastica e l'Arte Greca** F.lli Bocca editori, Torino. (Prezzo L. 3, leg. elegant. L. 4).

E' il titolo di un nuovo volume della *Piccola Biblioteca di Scienze Moderne*, che la Casa editrice dei fratelli Bocca pubblica con tanta cura e con vero senso artistico. Ne è autore il prof. Michelangelo Jerace di Roma, uno studioso rigido e appassionato, che della scienza ginnastica è profondo conoscitore. Egli che dell'Arte ha comune con la sua famiglia il culto più vivo, ispirandosi ai meravigliosi frammenti della scultura classica greca e alle manifestazioni più spiccate del classicismo ellenico, ha compiuto questo studio interessante e nuovo, ch'è un libro di scienza e d'Arte insieme. Poichè il rapporto della Ginnastica greca con l'Arte non era stato, finora, direttamente trattato. Eppure l'Arte e la Ginnastica, in istretta corrispondenza, dettero vita al periodo più glorioso dei Greci.

Il soggetto non poteva che ispirare un tecnico che avesse, a un tempo, l'anima di artista. Ed il Jerace, che nello studio condotto con molto amore, raccoglie una messe feconda di osservazioni, coordina scientificamente le sue idee in una dimostrazione stringente sulla necessità della Ginnastica al rifiorire della perfezione artistica.

Il libro è illustrato da molte figure di atleti, che rappresentano i capolavori dell'Arte greca e riassumono con efficacia il concetto dell'autore. Segue un'appendice sulla teoria dei giuochi ginnici moderni.

Un'opera originale come questa, presentata in una forma letteraria geniale, nelle condizioni di decadenza fisica ed artistica che attraversiamo, è certo importante per tutti e merita di esser letta e meditata, nel campo della scienza e dell'Arte.

Contabilità domestica. Nozioni amministrativo-contabili ad uso delle famiglie e delle scuole femminili del prof. rag. *O Bergamaschi*, un volume dei Manuali Hoepli di pagine 202 L. 1,50.

Il Manuale è stato fatto per le famiglie e per le scuole femminili ed ha per iscopo di concorrere a completare l'istruzione delle ragazze di solito, per tutto ciò che ha diretta relazione colla vita reale, molto deficiente. E che ciò sia vero ce lo dimostra il fatto che, dallo stesso Ministro Baccelli venne, non è guari, raccomandato perchè nelle scuole femminili sia restaurato il culto dei lavori donneschi *senza perdere alcuna occasione per dare ammaestramenti di economia domestica* e quindi anche di contabilità domestica, non potendo una cosa andar dall'altra disgiunta.

E come ancora (è lo stesso Ministro che lo afferma) vi furono scuole un dì deserte che subitamente rifiorirono appena le famiglie ebbero le prove che vi si insegnava ciò che si riferisse all'*azienda domestica.*

Con tali intendimenti venne compilato appunto il presente manuale e la forma sua, accurata e semplice, corrisponde allo scopo.

Nella prima parte l'Autore, tratteggiate le nozioni economico-amministrative che regolano la vita delle aziende domestiche ed indicate le formole generali per la registrazione dei fatti amministrativi nelle medesime, accenna ampiamente alle cause di perturbazione e difficoltà indicando i mezzi onde sopperirvi (risparmio, assicurazione).

Nella parte seconda dà le norme e regole da seguirsi in caso di tutela, svolgendo un tema di amministrazione pupillare (usufruttuaria la madre).

Questo manuale fa dunque riscontro a quello di *Ragioneria industriale* dello stesso autore, edito anch'esso dall'Hoepli che costa L. 3.

Il cadavere trovato nella Senna.

Sabato a Parigi si procedette alla autopsia del cadavere mutilato, scoperto il giorno innanzi da alcuni marinai, in un baule trasportato dalla Senna.

In seguito alla autopsia si constatò che la vittima è un fanciullo giovanissimo, non una donna come si diceva.

La polizia scovrì in un piccolo albergo di Chaville una camicia identica a quella che avvolgeva il cadavere marcata con le medesime iniziali.

Ai Soci di Udine

si dà avviso che il nostro Esattore verrà ne' prossimi giorni, ad esigere gl'importi d'associazione per anno, per semestre o per trimestre secondo la consuetudine.

Ai Soci di Provincia

facciamo preghiera d'inviare, per VAGLIA o CARTOLINA VAGLIA, quanto devono a mettersi in corrente con la loro associazione.

L'Amministratore.

Notizie telegrafiche.

La questione di Samoa.

I primi effetti dell'accordo.

Berlino, 16 Il *Wolffbureau* annunzia che il governo inglese ha ufficialmente riconosciuto che i sudditi tedeschi possono essere giudicati pei delitti commessi a Samoa soltanto dai tribunali tedeschi. Le autorità inglesi che ordinarono l'arresto del piantatore tedesco Hufuagel, ricevettero l'ordine di metterlo a disposizione del comandante dell'incrociatore tedesco *Falke.*

Truppe inglesi nella China

contro i ribelli di Taipefu.

Hong Kong, 16. Un reggimento inglese è partito la scorsa notte per Taipefu, dove si sono scambiati colpi di arma da fuoco coi chinesi.

Luigi Montico, gerente responsabile.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Le signore che desiderano vestire all'

ULTIMA MODA

non tralascino di chiedere **i campioni delle nostre novità per primavera ed estate.**

Specialità: **Stoffe di seta ultima creazione, foulards seta rigati e chinè** per abiti e camicette a partire da L. 1.20 al metro.

Vendiamo in Italia soltanto **ai privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte, franco di porto e dazio a domicilio.

Schweizer e C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta.

Meraviglioso Balsamo

del capitano G. B. SASIA

Gand 1889 Med. d' Argento — Parigi Med. d' Oro 1889

Bologna - PER SOLO USO ESterno - Bologna

Unico e portentoso farmaco, che guarisce qualunque piaga, ferita bruciatura, flemmone vespaio e molti altri mali esterni ribelli ad ogni altra cura; come lo provano gli attestati dei Signori Medici ed Ospedali. Prezzo di ogni scattola L. 1,25 aggiungere cent. 75 per spese di pacco postale ed' imballaggio.

Polveri Febbrifughe del Capitano C. B. Sasia

Guariscono qualunque febbre, anche le più ostinate. Prezzo di una scatola L. 5 — cura completa — aggiungere cent. 75 per ogni ordinazione.

Queste specialità sone preparate da un distinto chimico farmacista a norma della Legge Sanitaria. Si vendono nelle principali Farmacie. Dietro richiesta si spediscono gratis gli attestati dei guariti. Per le ordinazioni dirigersi Ditta Capitano C. B. Sasia Via Sto. Stefano N. 92 Bologna — Italia. —

Vendita in Udine presso la Farmacia Biasioli.

VINELLO ARTIFICIALE

SANO ED IGIENICO

lo si prepara col

COMPOSTO ENANTICO MIRRA

approvato dall' Ufficio d' analisi e di Sanità Municipale

(*Protocollo generale* 12017 *e d' analisi* 1177)

Ognuno lo può fabbricare al momento unendo detto Composto nella quantità d' acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.

Per le sue qualità igieniche ed economiche viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigiani ecc.

Serve pure per *taglio vino*, correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abboccato e profumo.

Non occorre altra spesa p. fabbricarlo	Dose per fabbricarne litri 100 costa L. **6.60**	con istruzione
	Dose per fabbricarne litri 50 costa L. **3.50**	

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.

Indirizzare le commissioni, col relativo importo a mezzo vaglia o cartolina vaglia al Laboratorio chimico enologico *M. Mirra*, Piacenza (Emilia) Farmacia Ziozani, Piazza Cavalli 37-39.

N.B. Non si eseguiscono commissioni contro assegno.

— Si raccomanda chiarezza d' indirizzo pel pronto recapito — inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura nazionale da prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colorirli o ristabilirli — Si risana pure qualunque vaso vinario affetto di *muffa asciutto* o *fusto*. — A richiesta si spedisce catalogo dei preparati (gratis).

Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa, si ritorna risanato indicandone la spesa per stabilirlo — Per l' operazione del *campione* non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese di imballaggio e di posta per il rinvio che è di lire 1.50.

MALATTIE DI PETTO

Dichiarato a Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell' Università di Pavia.

L. 6 con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per posta.

DIFFIDARE DI ALTRI CHLORPHÉNOL

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturiese**, farmacia centrale.

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun' altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

« Il *Chlorphènol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo. »
Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Comelli - Fabris - Miani Farmacisti - Minisini negoziante.

Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI

L'ACQUA SALLÈS

progressiva o *instantanea* è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi** ed alla **Barba** il loro **colore primitivo**: *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura. 50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell' Acqua Sallès, la pronta e durevole sua efficacia. *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture e nuovi preparati qualunque essi siano.*

E. SALLÈS, Prof. Chim. 73, Rue Turbigo, **PARIS.** — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

La sottoscritta si pregia avvisare la distinta numerosa clientela, che in questi giorni ha riaperto il deposito fuori Porta Venezia (Stallo Stampetta) fornito di eccellenti vini a prezzi di tutta convenienza.

Cantina Sociale di Stra

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine	*Arrivi* a Venezia	*Partenze* da Venezia	*Arrivi* a Udine
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M. 6.05	9.49	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	*M. 17.25	21.45
D. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
O. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45

* questo treno si ferma a Pordenone. — . questo treno parte da Pordenone.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
5.45	6.22	O. 8.10	8.47
9.13	9.50	O. 13.05	13.50
19.05	19.50	O. 20.45	21.25

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 13.55.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.26	12.59
M. 15.56	16.27	M. 16.47	17.16
*M. 20.41	21.10	M.* 21.25	21.55

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.51	10.—	M. 8.03	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.33	M. 17.28	20.35

Coincidenze. — Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da San Giorgio	a Cervignano	a Trieste
6.10	6.30	8.45
8.58	9.13	11.20
14.50	15.10	19.45
21.41	21.20	23.10

da Trieste	a Cervignano	a San Giorgio
6.20	8.35	8.50
9.—	11.40	12.—
17.35	19.10	19.25
	21.40	22.—

Orario della tramvia a vapore

UDINE - SAN DANIELE.

Partenze da Udine	*Arrivi* a S. Daniele	*Partenze* da S. Daniele	*Arrivi* a Udine
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	19.45	18.10	S. T. 19.25

Cavatori di pietre

Per la nuova costruzione della linea Hüsten — Sundern, si cercano abili lavoratori italiani con una paga di 33 pfng all' ora. Per lavoro a cottimo prezzi superiori. Gli aventi interesse indirizzarsi subito all' *ING. R. BECKMANN*

Hüsten in Vestfalia, Germania.

« Hôtel Biele »

Imprenditore dei lavori: A. Knape.

Lezioni di piano forte, composizione ed estetica musicale, nonchè di lingua tedesca ed italiana — PIETRO DE CARINA *(recapito al Caffè nuovo)* — Preparazione ad esami in Istituti d'istruzione pubblica e Conservatori musicali — traduzione di documenti e libri.

IL PAIN EXPELLER

Linimento Capsici Compositum

della Farmacia Richter di Praga

è un rimedio sovrano nelle Sciatiche, dolori Reumatici, Artriti, Lombaggini, ecc. Calma istantaneamente i dolori, rinforza i muscoli, ridona in breve tempo la salute. Quindi va caldamente raccomandato a tutte quelle persone che soffrono di tali malattie.

Si versa circa un cucchiaino da caffè sulla palma della mano e si frega con forza la parte dolente 3-4 volte al giorno.

Sono da rifiutarsi le boccette che non portano «l' Ancora» come marca di fabbrica. Deposito esclusivo per l' Italia nella rinomata

FARMACIA REALE

Filippuzzi - Girolami

Via del MONTE - **Udine** - Via del MONTE

Prezzo per una boccetta piccola L. 1.5[illegible]
» » » » mezzana » 2.5[illegible]
» » » » grande » 3.2[illegible]

per spedizioni aggiungere le spese di porto. Pagamento anticipato o verso assegno.

MAGNETISMO E IPNOTISMO

AVVISO INTERESSANTE

La Sonnambula GIOVANNINA dà tutti i giorni consulti per malattie e per affari ed interessi particolari su cui si desideri avere consigli che possano dare dei buoni risultati; oppure circa la maniera nella quale la persona interessata deve contenersi in qualunque affare particolare, come pure per commercio, ricerche, viaggi, impieghi, schiarimenti ed altro che si possa desiderare di conoscere.

I Signori che desiderano consultare per corrispondenza tanto dall' Italia che dall' Estero, scriveranno le domande principali che li interessano ed invieranno **lire 5** dentro lettera raccomandata. Dirigersi a **Cesare D' Amico** Via Pescheria Vecchia N. 14 p. 1.°, *Bologna.*

Prof. PIETRO D' AMICO Direttore responsabile e Proprietario.

FRANCESCO COGOLO

Specialista per calli

RECAPITO

presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio e in Via Grazzano N. 91.

VITICULTORI

FIORICULTORI-FRUTTICULTORI

Il sapone insetticida «NAFTACARBOL» per i suoi principii attivi distrugge completamente tutti gl' insetti nocivi all' agricoltura. Ha effetti portentosi sulla Tignuola della vite (Cochylis) sui bruchi, afidi, pidocchi, degli alberi da frutto e dei fiori senza intaccare minimamente la pianta.

Lo si usa in soluzione di Kg. 1.500 per 100 d' acqua.

Si vende in scatole di latta da Kg. 3 — (per 200 litri d' acqua) a L. 4.00
e » » » 1.500 (» » ») » 2 25

Per spedizioni aggiungere le spese di porto e imballo.

Pagamento anticipato o verso assegno.

Unica depositaria in tutta l' Italia

FARMACIA REALE FILIPPUZZI-GIROLAMI

UDINE

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE

GRANDE assortimento Ventagli, Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

GRANDE assortimento **Ombrelli** ed **Ombrellini Bauli** e **Valigierie** di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

Ombrellini di **Seta Scozzesi** ultima novità da lire 5 a 25.

Ombrellini cotone da, lire 1, 1 50, 2 sino a lire 5.

GRANDE deposito ombrelli seta, novità, da lire 3,50, 4.00, 5.00 sino a lire 15.

Si coprono ombrelle, ombrellini su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa garantita che non si taglia.

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco